IPAB per i Minori di Vicenza

Ambulatorio Pediatrico Principe di Piemonte - O.P. Colonia Alpina Umberto I° - O.P. Ospizio Marino - O.P. Collegio Cordellina
Unificate con DDRV N° 527 del 24.12. 2013

COMUNICATO STAMPA

IPAB MINORI DI VICENZA: CHILD DIGNITY IMPORTANTE PRONUNCIAMENTO A TUTELA DEI MINORI.

"La Dichiarazione di Roma, assunta al termine del congresso "*Child dignity in the digital world*" rappresenta un passaggio importante e una fondamentale presa di coscienza sui rischi a cui i minori sono esposti nell'uso della rete."

Il Presidente di IPAB per i Minori di Vicenza, prof. Mario Zocche, commenta così la conclusione, ieri a Roma, dei lavori del congresso che ha visto l'intervento conclusivo del Santo Padre.

"L'intervento di Papa Francesco ha sottolineato, su di un altissimo piano morale, come internet abbia un suo aspetto oscuro dove il male trova modi sempre nuovi e più efficaci, pervasivi e capillari per agire ed espandersi. La rete ha purtroppo moltiplicato in misura esponenziale fenomeni di degrado e pericolo per i minori ed il richiamo del Santo Padre ad una necessaria educazione nell'uso della rete ci richiama tutti, singoli ed istituzioni, ad un ruolo attivo e non solo di vigilanza meramente istituzionale.

Quando il Santo Padre partendo dal tema della "dignità" ci indica la necessità di una nuova "consapevolezza della gravità dei problemi", ma anche di promuovere "leggi adeguate", "controllare gli sviluppi della tecnologia", "identificare le vittime e perseguire i colpevoli", oltre che ad "essere creativi nell'educazione dei giovani a un adeguato uso di internet" nonché a "sviluppare la sensibilità e la formazione morale", ci chiama ad un ruolo di educatori rispetto ai pericoli che, inevitabili a fronte di tanta e bellissima libertà, insidiano soprattutto i più piccoli.

IPAB per i Minori di Vicenza intende essere a fianco di quanti promuovono, nello spirito proprio della Dichiarazione di Roma, azioni di educazione "creativa" a partire, prima di tutto, dai genitori, che rischiano di trovarsi impreparati di fronte al tumultuoso svilupparsi dei fenomeni di pedopornografia sulla rete."

Vicenza, 07.10.2017